



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**TO1M03200C**

**S.ANNA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Livello socio-economico medio alto, con alcuni casi di Famiglie svantaggiate o economicamente o culturalmente. Sono presenti anche studenti di cittadinanza straniera. La presenza di questi soggetti è aumentata in questi anni e rappresenta una opportunità di inclusione ed integrazione	Acquisizione da parte degli insegnanti di nuove competenze a vari livelli

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La Scuola è collocata in un quartiere residenziale. Il contributo degli Enti Locali è legato a 2 casi di sostegno legati a ragazzi con certificazione 104. Esistono iniziative di ricerca con enti presenti sul territorio (progetto giovani connessi). La Scuola collabora costantemente con le ASL sul territori</p>	<p>Mancanza di contributi pubblici sufficienti per il sostegno e per iniziative e progetti che vengono sostenuti o da enti privati o famiglie</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	0	5,3	6,3	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		57,2	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		92,7	93,6	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %



Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		77,9	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		88,8	77,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		6,6	4,7	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TO1M03200C
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TO1M03200C
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TO1M03200C
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	2
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TO1M03200C
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TO1M03200C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	24,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TO1M03200C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
Le risorse economiche sono legate alle rette scolastiche a carico delle Famiglie. Tramite iniziative di varia natura e interne, la Scuola reinveste i ricavi o per "borse di studio" o corsi di aggiornamento per i Docenti. Alcuni contributi provengono da aziende private che mostrano	La ricerca di fondi di finanziamento aggiuntivi è sempre legata ad iniziative estemporanee che nascono non da una progettualità specifica ma da "contatti" sporadici.

sensibilità rispetto al progetto educativo della scuola. Di particolare importanza è la partecipazione attiva della Scuola al Progetto Riconessioni promosso dalla Fondazione San Paolo e che consente di sviluppare una notevole innovazione tecnologica e digitale anche tramite l'acquisizione di strumenti come un laboratorio multimediale "portatile" dotato di 27 tablet. La scuola è continuamente soggetta a manutenzioni di varia natura, sia interne che verso l'esterno con una attenzione particolare ai livelli di sicurezza. In particolare, ogni aula della Scuola Secondaria di I Grado è stata dotata di un televisore 55 pollici collegabile tramite HDMI al registro elettronico

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,7	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		10,9	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,8	7,4	5,7
Più di 5 anni	X	73,6	69,7	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,0	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		19,2	20,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		17,1	14,6	10,0
Più di 5 anni	X	49,7	48,7	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. I Grado	Situazione della scuola TO1M03200C		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	9,6	7,4	9,1

Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	1,4	6,7	14,2
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	13,7	10,1	15,1
Più di 5 anni	6	85,7	75,3	75,8	61,6

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TO1M03200C		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	0,0	3,1	8,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,5	12,3	16,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	2,5	6,2	13,4
Più di 5 anni	1	100,0	85,0	78,5	62,1

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TO1M03200C		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,5	6,5	6,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,4	12,9	10,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	3,0	2,2	8,8
Più di 5 anni	2	100,0	76,1	78,5	74,0

##### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TO1M03200C		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	4,5	3,6	5,2
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,4	10,9	10,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,8	7,3	10,6
Più di 5 anni	10	100,0	77,3	78,2	74,1

<b>Opportunità</b>	<b>Vincoli</b>
La maggior parte dei Docenti hanno stabilito con la	Le certificazioni sono in via di acquisizione

Scuola un rapporto di continuità. Hanno contratto a tempo indeterminato a parte alcuni neo assunti che pur avendo i titoli non hanno l'abilitazione a causa dell'assenza di un concorso negli ultimi anni e hanno per quest'anno un tempo determinato. Per il sostegno sono assunte Docenti che hanno mostrato, in accordo con le Famiglie, adeguate competenze.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TO1M03200C	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
TORINO	97,3	97,9	97,5	97,9
PIEMONTE	96,9	97,5	96,9	97,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
TO1M03200C	13,0	34,8	26,1	8,7	17,4	0,0	10,7	39,3	28,6	10,7	7,1	3,6	
- Benchmark*													
TORINO	22,3	29,2	24,6	16,5	5,0	2,4	21,3	28,4	25,3	16,9	5,0	3,0	
PIEMONTE	22,9	28,8	24,1	16,5	5,1	2,6	22,0	28,4	24,5	17,1	5,1	3,0	
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	

#### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

##### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TO1M03200C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TORINO	0,4	0,3	0,3
PIEMONTE	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

##### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TO1M03200C	0,0	3,7	0,0
- Benchmark*			
TORINO	1,1	1,2	1,1
PIEMONTE	1,2	1,2	1,1
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TO1M03200C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TORINO	1,7	1,9	1,4
PIEMONTE	1,8	2,0	1,6
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
Nessun abbandono. I livelli conseguiti, anche attraverso i dati INVALSI, mostrano livelli di apprendimento medio-alti	Mancano ancora strumenti e risorse per potenziare i ragazzi con maggiori difficoltà

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TO1M03200C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>203,0</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,0				-0,8
TO1M03200C - Plesso	214,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1M03200C - 3 A	214,0				-2,6

Istituto: TO1M03200C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>204,4</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,4				-12,9
TO1M03200C - Plesso	202,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1M03200C - 3 A	202,4				-14,4

Istituto: TO1M03200C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>205,7</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	231,1				n.d.
TO1M03200C - Plesso	231,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1M03200C - 3 A	231,1				n.d.

Istituto: TO1M03200C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>207,7</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	228,1				n.d.
TO1M03200C - Plesso	228,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TO1M03200C - 3 A	228,1				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TO1M03200C - 3 A	0,0	14,3	35,7	32,1	17,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	14,3	35,7	32,1	17,9
Piemonte	9,2	21,9	32,6	24,3	12,0
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TO1M03200C - 3 A	10,7	14,3	53,6	10,7	10,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,7	14,3	53,6	10,7	10,7
Piemonte	12,6	22,2	26,4	19,6	19,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TO1M03200C - 3 A	0,0	7,1	92,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	7,1	92,9
Piemonte	1,5	32,7	65,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TO1M03200C - 3 A	0,0	7,1	92,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	7,1	92,9
Piemonte	1,6	14,6	83,8
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
In Italiano e inglese risultano molto preparati, oltre la media nazionale, alcune difficoltà, diversificate però nelle classi in Matematica.	I risultati in Matematica probabilmente sono legati alla necessità di un lavoro più specifico sulla didattica per competenze

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità



	tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.
--	--

## 2.3 - Competenze chiave europee





Punti di forza	Punti di debolezza
Competenze chiave europee acquisite maggiormente dagli studenti: 1. comunicazione nella lingua madre ed inglese 2. imparare ad imparare 3. competenze sociali e civiche 4. spirito di iniziativa	1. consapevolezza ed espressione culturale 2. competenze matematiche e digitali in via di definizione

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				202,95	203,29	199,14	
TO1M03200C	TO1M03200C	A	220,45				89,66
TO1M03200C							89,66

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				204,37	206,62	200,13	
TO1M03200C	TO1M03200C	A	213,33				93,10
TO1M03200C							93,10

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				205,68	209,44	201,64	
TO1M03200C	TO1M03200C	A					
TO1M03200C							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				207,74	209,60	203,33	
TO1M03200C	TO1M03200C	A					
TO1M03200C							

Punti di forza	Punti di debolezza
Hanno risultati mediamente soddisfacenti nella scuola secondaria di II grado. Il dialogo tra plessi favorisce il fluire di informazioni ed attenzione ai singoli allievi	Il giudizio orientativo non sempre viene preso in considerazione da Allievi e Famiglie

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Sec. I Grado	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	91,2	93,2	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	63,5	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	82,9	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,4	30,4	30,9
Altro	No	12,4	9,4	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Sec. I Grado	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	74,1	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	70,0	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	No	64,1	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	91,2	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	62,4	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,5	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	62,9	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,8	60,5	63,6
Altro	No	7,1	6,5	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Sec. I Grado	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	82,9	80,3	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	52,4	54,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	72,4	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per	No	10,0	10,0	8,0

classi parallele				
------------------	--	--	--	--

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La costruzione del curricolo ha reso possibile un lavoro comune interdisciplinare oltre che tra i vari plessi scolastici. Si è cercato di tener conto delle competenze chiave e allo stesso tempo delle caratteristiche proprie dell'idealità della nostra scuola. Pur lavorando tutti, c'è stato un gruppo di lavoro appositamente costituito per lavorare sul curricolo (<a href="https://www.istituto-santanna.it/torino/wpcontent/uploads/2017/02/CUR_RICOLOVERTICALE.pdf">https://www.istituto-santanna.it/torino/wpcontent/uploads/2017/02/CUR_RICOLOVERTICALE.pdf</a>) . I progetti di ampliamento dell'offerta formativa e la programmazione didattica hanno cercato di seguire il lavoro fatto sul curricolo.</p>	<p>La valutazione secondo le linee guida del curricolo non è stata così semplice e ancora legata alla intraprendenza dei singoli insegnanti</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Sec. I Grado	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	91,1	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,3	78,1	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	27,2	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,6	0,3	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %

In orario extracurricolare	Si	78,1	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	84,6	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	25,4	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Sec. I Grado	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,9	94,9	94,1
Classi aperte	No	48,5	53,0	57,5
Gruppi di livello	No	81,1	79,2	79,4
Flipped classroom	No	47,9	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	33,1	30,2	23,0
Metodo ABA	No	5,3	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	5,3	2,8	4,3
Altro	No	29,0	26,2	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Sec. I Grado	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	45,6	45,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,0	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	25,4	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	66,3	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	74,6	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	35,5	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	16,0	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,4	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	36,1	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni	No	27,8	26,5	24,9

/sospensione con obbligo di frequenza				
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,6	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	24,9	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,7	3,0
Altro	No	0,0	0,3	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Esistono spazi adibiti ad attività specifiche: aula di musica, laboratorio informatico, laboratorio multimediale "mobile", palestre, laboratorio scientifico. Notevole confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e figura di un docente referente per la digitalizzazione e per i BES/DSA. Grande sensibilità per l'inclusione e attivazione di misure specifiche in collaborazione con le famiglie e con gli enti territoriali, compreso l'Ospedale Regina Margherita, per i bambini problematici. E' stato fatto un regolamento interno, pubblicato sul sito e si chiede la collaborazione in questo anche alle famiglie. Numerosi sono i dialoghi tra il Preside ed i ragazzi o tra gli insegnanti coordinatori e la classe sul "clima" scolastico e sul rispetto dell'altro e dell'ambiente scolastico. La divisa scolastica vuole essere un segno di "appartenenza" più che di omologazione e tende a favorire un dialogo tra ragazzi più sulla "sostanza" rispetto all "apparenza"</p>	<p>Va incrementato il lavoro per dipartimenti</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--------------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola TO1M03200C	Provinciale % TORINO	Regionale % PIEMONTE	Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	88,7	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,1	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	85,7	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,9	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,3	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	32,1	31,7	39,3

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Sec. I Grado	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	87,0	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,2	42,3	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	21,9	22,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	66,3	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	23,7	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,4	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	54,4	45,7	29,5
Altro	No	25,4	20,7	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	71,6	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,3	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	53,3	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	82,2	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al	Sì	29,6	28,4	32,8

recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65,1	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	78,7	78,7	82,0
Altro	No	13,0	11,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dialogo tra gli insegnanti e collaborazione soprattutto per includere gli stranieri. Continua verifica del raggiungimento degli obiettivi. Laboratori tenuti da insegnanti interni su tematiche sociali. Dialogo continuo tra coordinatore, insegnanti di classe, specialisti esterni, famiglie e referente BES/DSA del Primo Ciclo per attuare PDP che effettivamente sostengano e migliorino il lavoro e l'autostima dei ragazzi. Collaborazione effettiva con un doposcuola interno "Bravitutti" insieme all'Associazione A.I.D.</p>	<p>Mancano ancora percorsi specifici per la valutazione orizzontale e verticale per la verifica degli apprendimenti</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.</p>

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Sec. I Grado	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di	Si	97,6	98,0	96,5



informazioni utili alla formazione delle classi				
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	74,6	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	No	95,9	95,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	77,5	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	65,1	66,2	71,9
Altro	No	13,0	9,4	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Sec. I Grado	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	92,3	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	88,1	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	71,4	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	79,8	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,9	39,6	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	63,1	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	85,7	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	20,2	19,1	13,7
Altro	No	10,1	10,0	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TO1M03200C	0,0	0,0
TORINO	73,0	27,0
PIEMONTE	72,7	27,3
ITALIA	74,4	25,6

Punti di forza

Punti di debolezza

Progetti specifici per la continuità. Orientamento specifico fatto da un docente interno anche attraverso una giornata di orientamento	Da potenziare il monitoraggio delle attività di orientamento
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
La mission è ben definita anche attraverso incontri con il personale e con le famiglie (questo emerge anche dal sito della scuola e negli incontri promossi dall'Associazione dei genitori Educativa S.Anna e da quella degli ex allievi). Le assenze del personale sono gestite o con supplenze o con sostituzioni interne. I compiti sono definiti in modo chiaro anche attraverso un Consiglio di Direzione ed una Commissione economica. Progetti prioritari: Progetto di accoglienza nei primi giorni di scuola, "Due giorni delle medie" (attività interdisciplinare e di lavoro comune docenti/allievi), Progetto "Giovani Connessi"	Incrementare il livello comunicativo o renderlo più efficace

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma

annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,1	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	47,9	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,3	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		26,1	25,1	22,7
Altro		3,7	2,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,3	4,4	4,4

#### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TO1M03200C		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	100,0	32,4	32,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	22,2	25,1	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	5,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	9,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,8	7,5	6,3
Finanziato da altri soggetti	0	0,0	23,2	20,9	16,0

esterni					
---------	--	--	--	--	--

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TO1M03200C		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	2.0	28,6	3,9	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			30,1	27,4	19,6
Scuola e lavoro			5,0	4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,1	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento	3.0	42,9	3,7	4,0	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			21,0	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			6,1	8,0	5,7
Inclusione e disabilità	2.0	28,6	18,8	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,7	9,5	6,8
Altro			21,7	21,3	25,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	68,1	68,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	67,0	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	57,1	54,3	57,8
Accoglienza	Si	68,3	66,6	74,0
Orientamento	Si	77,8	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	No	70,9	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,3	94,5	96,2
Temi disciplinari	No	38,1	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	31,7	33,4	37,8
Continuità	Si	91,5	87,2	88,3
Inclusione	Si	97,9	95,3	94,6
Altro	No	22,9	21,2	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	26.7	13,4	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	13.3	13,9	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	10.0	8,9	9,9	9,1
Accoglienza	6.7	6,9	7,2	8,7
Orientamento	6.7	2,7	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,6	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	16.7	6,4	5,8	6,5
Temi disciplinari	0.0	8,6	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	6,1	6,3	7,1
Continuità	10.0	10,3	8,7	8,2
Inclusione	10.0	14,3	11,4	10,3
Altro	0.0	4,8	3,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove il tema della digitalizzazione per una didattica più efficace ed inclusiva. Approfondimenti tematici per allargare gli orizzonti degli allievi coinvolgendo anche le famiglie. La scuola valorizza il lavoro dei docenti per la propria formazione. La scuola assegna incarichi in base alle competenze del personale. I docenti condividono strumenti e materiali didattici sia attraverso il sito "materiale didattico" sia attraverso il registro elettronico.</p>	<p>Scarse risorse economiche per incrementare la formazione. Deve essere incrementato il lavoro di condivisione degli strumenti tra docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p> <p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete	X	9,1	7,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,9	13,4	20,4
5-6 reti		2,7	3,4	3,5
7 o più reti		74,3	75,9	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	73,3	69,8	72,6
Capofila per una rete		20,9	21,3	18,8
Capofila per più reti		5,9	8,9	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	83,0	80,7	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	0	22,6	24,3	32,4
Regione	0	8,5	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	23,7	19,8	14,5
Unione Europea	0	1,5	2,5	4,0
Contributi da privati	0	6,8	8,8	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,0	34,8	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

Per fare economia di scala	0	9,1	11,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	7,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	67,9	63,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,2	2,8	4,6
Altro	0	14,7	14,6	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,0	5,3	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	4,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	17,0	19,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,3	8,3	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,8	2,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,5	5,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	6,9	8,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	20,0	13,8	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,3	3,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,5	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,4	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,2	5,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,1	6,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,4	1,3
Altro	0	6,2	7,1	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	47,6	46,1	46,3
Università	No	69,3	65,9	64,9
Enti di ricerca	Sì	14,3	10,4	10,8

Enti di formazione accreditati	Sì	42,3	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	43,9	46,4	32,0
Associazioni sportive	No	61,4	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,1	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	68,8	68,2	66,2
ASL	Sì	60,8	55,2	50,1
Altri soggetti	No	24,3	20,8	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	51,1	45,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	47,3	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,3	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	54,9	51,1	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,4	21,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	49,5	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	50,5	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	69,2	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	34,1	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,9	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	35,7	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	67,6	62,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	50,5	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,2	16,3	19,0
Altro	No	15,4	17,7	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------



Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	50,0	17,3	18,3	20,8
---	------	------	------	------

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TO1M03200C	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,5	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	75,9	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	80,1	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	78,5	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,4	97,7	98,5
Altro	No	20,4	16,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Accordi con privati per la digitalizzazione. Alta collaborazione con le famiglie sia attraverso i rappresentanti di classe sia attraverso momenti di incontro specifico oltre alle feste programmate. Consiglio di Istituto del Primo Ciclo funziona regolarmente. Il registro elettronico rappresenta un mezzo fondamentale di comunicazione</p>	<p>Non sempre è così facile il coinvolgimento delle famiglie nella mission della scuola</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

## Priorità

1. *Rendere ancora più alta la qualità didattica e formativa della Scuola*  
2. *Favorire i processi di inclusione soprattutto degli studenti con bisogni educativi speciali o con disturbi di apprendimento*  
3. *Offrire una conoscenza linguistica straniera di alto livello*

## Traguardo

1. *Scuola Secondaria di Primo Grado che ponga le basi per il Liceo*  
2. *Cercare di attuare una Scuola Secondaria di I Grado di carattere "internazionale"*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettazione trasversale che coinvolga più docenti possibili*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Lavoro accurato di aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche*

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Lavoro accurato sui piani didattici personalizzati*

#### 4. Ambiente di apprendimento

*Collaborativo e innovativo*

#### 5. Ambiente di apprendimento

*Favorire i lavori di gruppo con apprendimento tra pari*

#### 6. Inclusione e differenziazione

*Valorizzare gli strumenti compensativi perché siano una possibilità per tutti gli studenti della classe*

#### 7. Inclusione e differenziazione

*Formazione continua dei docenti*

#### 8. Continuità e orientamento

*Percorsi di orientamento che facciano emergere le caratteristiche e passioni di ciascun allievo*

#### 9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Acquisire l'utilizzo di strumenti innovativi*

#### 10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Potenziare la formazione*

#### 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Aprirsi a realtà esterne per valorizzare il progetto*

#### 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Rendere le famiglie sempre più protagoniste del progetto formativo*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

## Priorità

*Migliorare i risultati di matematica*

## Traguardo

*Prove di livello superiori alla media nazionale e del territorio di appartenenza*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Lavoro accurato di aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Lavorare in modo approfondito sulla didattica per competenze*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Favorire i lavori di gruppo con apprendimento tra pari*

#### **4. Inclusione e differenziazione**

*Valorizzare gli strumenti compensativi perché siano una possibilità per tutti gli studenti della classe*

#### **5. Continuità e orientamento**

*Percorsi di orientamento che facciano emergere le caratteristiche e passioni di ciascun allievo*

#### **6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Acquisire l'utilizzo di strumenti innovativi*

#### **7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Potenziare la formazione*

#### **8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Aprirsi a realtà esterne per valorizzare il progetto*

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### **Priorità**

*Competenze digitali e consapevolezza ed espressione culturale*

### **Traguardo**

*Raggiungimento di tutte le competenze*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Progettazione trasversale che coinvolga più docenti possibili*

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Lavoro accurato di aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche*

#### **3. Ambiente di apprendimento**

*Collaborativo e innovativo*

#### **4. Inclusione e differenziazione**

*Formazione continua dei docenti*

#### **5. Continuità e orientamento**

*Percorsi di orientamento che facciano emergere le caratteristiche e passioni di ciascun allievo*

#### **6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Acquisire l'utilizzo di strumenti innovativi*

#### **7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Valorizzare gli strumenti informatici in possesso ed introdurre novità tecnologiche. Valorizzare la "bellezza"*

#### **8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Aprirsi a realtà esterne per valorizzare il progetto*

## **RISULTATI A DISTANZA**

### **Priorità**

*Studiare un percorso innovativo che caratterizzi la scuola secondaria di primo grado per competenze digitali, linguistiche e musicali*

### **Traguardo**

*Una tipologia di scuola più rispondente al territorio*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Progettazione trasversale che coinvolga più docenti possibili*

### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Lavoro accurato di aggiornamento sulle nuove metodologie didattiche*

### **3. Ambiente di apprendimento**

*Collaborativo e innovativo*

### **4. Inclusione e differenziazione**

*Formazione continua dei docenti*

### **5. Continuità e orientamento**

*Percorsi di orientamento che facciano emergere le caratteristiche e passioni di ciascun allievo*

### **6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Mettere mano agli orari, al curricolo e alla distribuzione delle discipline*

### **7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Valorizzare gli strumenti informatici in possesso ed introdurre novità tecnologiche. Valorizzare la "bellezza"*

### **8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Aprirsi a realtà esterne per valorizzare il progetto*